



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art.10 della Legge Regionale 27 giugno 2007, n. 18.

VERBALE N.1/2017

Seduta del 30 gennaio 2017

Si riuniscono, alle ore **10.30** nella Sala Consiglio sita presso la sede dell'ADISU Puglia, in Via G. Fortunato, 4/G, Bari, i consiglieri:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

		P	A	AG
1	Cataldo Alessandro Presidente	X		
2	Aquilino Anna	X		
3	Ardito Filippo	X		
4	Binetti Mario	X		
5	Boffetti Luca Maria	X		
6	Cataldo Marco			X
7	Del Vecchio Renna Maria Erika	X		
8	Durante Patrizia	X		
9	Favia Nicola	X		
10	Fiorentino Vincenzo	X		
11	Forte Maria	X		
12	Francavilla Clemente	X		
13	Gennari Pierpaolo	X		

14	Giganti Anna Maria Teresa	X		
15	Gioffredi Giuseppe	X		
16	Montagnani Monica	X		
17	Pennetta Domenico		X	
18	Piccoli Claudia	X		
19	Pulieri Enrico	X		
20	Russo Angeloantonio			X
21	Zezza Claudia	X		

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il direttore generale, dott. Luciano Tarricone, il quale delega le funzioni di Segretario redigente alla dott.ssa Rossella Abbruzzese, dipendente dell'Agenzia, in conformità a quanto statuito all'art. 8, comma 1, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ADISU Puglia.

E' presente il dott. Giandommaso Zacheo, componente del Collegio dei revisori dei conti.

Il presidente, alle ore 10.30, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbale seduta consiliare del 16 dicembre 2016.
- 1. Ratifica del decreto n. 8 del 19 dicembre 2016, avente ad oggetto: *“Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze relative al bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo”*.
- 2. Approvazione del Piano della Performance 2017/2019.
- 3. Approvazione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione.
- 4. Nomina componenti OIV dell'ADISU Puglia.
- 5. Rinnovo convenzione fra l'ADISU Puglia e la “SGM” di Lecce + altri per il trasporto urbano degli studenti. Autorizzazione alla sottoscrizione.
- Varie ed eventuali.

Comunicazioni del Presidente.

- ***“Bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”*: stato dell’arte.**

Il presidente comunica che lo scorso 12 gennaio la commissione di valutazione delle 68 istanze pervenute a valere sul bando suindicato ha terminato i lavori. La responsabile del procedimento ha provveduto, pertanto, a trasmettere i verbali relativi ai quattro incontri della commissione al direttore generale, il quale, con proprio atto n. 32 del 17 gennaio 2017, ha approvato la graduatoria delle istanze progettuali idonee al cofinanziamento dell’ADISU che, complessivamente, sono n. 34. Tuttavia, i progetti che possono beneficiare del contributo sono n. 18, in base alle risorse disponibili ex art. 3 del bando.

Per quanto concerne le altre istanze, n. 22 non sono state ritenute idonee al cofinanziamento, mentre n. 12 sono state ritenute “inammissibili”, poiché non conformi alle prescrizioni di cui all’art. 2 del bando.

Il presidente preannuncia, altresì, che a causa della ristrettezza dei tempi a disposizione dei proponenti dei gruppi che hanno presentato le suddette istanze per rispettare le date di cui agli artt. 6 - ultimo capoverso - e 8 del bando in argomento l’ordine del giorno della presente seduta consiliare contiene, al punto “Varie ed eventuali”, una proposta di modifica delle previsioni di cui al precitato art. 8.

- **Trasmissione relazione annuale OIV.**

Il presidente comunica che l’Organismo Indipendente di valutazione, nominato con decreto del presidente n.12 del 4 dicembre 2013, ad oggi cessato dalla carica, ha trasmesso all’Agenzia la relazione annuale riferita al periodo 1° gennaio 2016/31 dicembre 2016.

- **Trasmissione relazione annuale del responsabile della prevenzione e della corruzione.**

Il presidente comunica che lo scorso 13 gennaio il responsabile della prevenzione e della corruzione, dott. Antonio Palmiotta, ha trasmesso all’Agenzia la suddetta relazione, in conformità alle direttive dell’ANAC e in base alle indicazioni di cui al punto 23 del PTPC adottato dall’ADISU Puglia per il triennio 2014/2016.

Approvazione del verbale relativo alla seduta del Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2016.

Il presidente, non essendovi commenti e/o rilievi sul verbale relativo alla seduta consiliare dello scorso 16 dicembre, lo pone in votazione: il Consiglio di amministrazione approva a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Fiorentino, Piccoli e Pulieri, non presenti alla seduta dello scorso 16 dicembre.

Punto n. 1) Ratifica decreto del Presidente n. 8 del 19 dicembre 2016.

Il presidente riferisce al Consiglio di amministrazione che, nelle more della convocazione del consesso, si è reso necessario fare ricorso alla decretazione d'urgenza, in conformità a quanto disposto dall'art. 12, comma 5, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, adottando il decreto n. 8 del 19 dicembre 2016, avente ad oggetto: *“Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze relative al bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo”*.

L'adozione del decreto *de quo* trova il suo fondamento nella necessità e urgenza di sostituire la consigliera Sara Ingrosso, il cui mandato elettorale è giunto al termine, con un altro consigliere di rappresentanza studentesca, in seno alla commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sul *“Bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”*.

Con il decreto della Giunta regionale n. 726 del 14 novembre 2016 è stato nominato lo studente Enrico Pulieri, in sostituzione della consigliera Sara Ingrosso, quale rappresentante della componente studentesca dell'Università del Salento, per il biennio accademico 2016/2018.

Con il decreto presidenziale, proposto a ratifica, la consigliera Ingrosso è stata sostituita nella commissione succitata dal consigliere Filippo Ardito, rappresentante della componente studentesca delle Accademie di Belle Arti pugliesi.

Terminata la relazione introduttiva, il presidente, nel rinviare al decreto allegato, propone la ratifica del decreto n. 8 del 19 dicembre 2016 e apre la discussione, rammentando che l'art. 9, comma 2, lett. d), della legge regionale n. 18 del 2007, prescrive che i decreti presidenziali siano sottoposti alla ratifica del Consiglio di amministrazione nella seduta immediatamente successiva.

Al termine della discussione, *non essendovi commenti e/o rilievi sull'argomento*, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, con voto consultivo favorevole del

direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di ratificare il decreto del presidente n. 8 del 19 dicembre 2016, avente ad oggetto: *“Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze relative al bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo”*, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al direttore generale ogni adempimento connesso e consequenziale all'adozione del presente atto.

Punto n. 2). Approvazione Piano della Performance dell'Agenzia per il triennio 2017/2019.

Il presidente, dopo aver esposto in sintesi, l'argomento relativo al secondo punto all'ordine del giorno, annuncia al Consiglio la propria risoluzione di ritirarlo per riproporlo in occasione della prossima seduta consiliare, poiché vi sono alcuni profili tematici che necessitano di un'ulteriore disamina prima di essere sottoposti all'attenzione del consesso.

Il Consiglio prende atto della suddetta risoluzione.

Alle ore 11.25 entra in aula il dott. Antonio Palmiotta, dirigente della sede territoriale di Lecce e responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia.

Punto n. 3). Approvazione del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione.

Il presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal responsabile della prevenzione e corruzione dell'Agenzia e fatta propria dal direttore generale, riferisce quanto segue.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 1, c.8, della Legge 6/11/2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, l'ADISU Puglia con deliberazione Consiglio di amministrazione n. 1 del 31/1/2014 si è dotata del Piano triennale per la prevenzione della corruzione – triennio 2014/2016, predisposto dal responsabile della prevenzione e corruzione con la collaborazione dei componenti dell'unità anticorruzione. Il Piano è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella L.190/2012 e secondo le direttive di cui al Piano nazionale 2013, predisposto dal Dipartimento della

funzione pubblica ed approvato dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT).

Successivamente l'art. 19 del D. L. 24/6/2014, n. 90 ha trasferito interamente all'Autorità nazionale anticorruzione le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, attribuendo alla sola ANAC il compito di predisporre e adottare il Piano nazionale anticorruzione.

Il Piano approvato dall'Agenzia per il triennio 2014/2016, essendo uno strumento di programmazione dinamico soggetto a continuo aggiornamento, è stato regolarmente aggiornato sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016 come previsto dal citato art. 1, c. 8, della Legge 190/2012. Tutti i predetti atti sono stati regolarmente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, dove sono visionabili e scaricabili integralmente.

L'Agenzia entro il 31 gennaio deve adottare il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019.

Il presente Piano, elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione con la collaborazione dell'Unità anticorruzione, viene adottato ai sensi della L.190, del D. Lgs. 97/2016 ed in conformità alle indicazioni di cui al Piano nazionale anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3/8/2016. Il Piano contiene una mappatura delle attività dell'ADISU Puglia maggiormente esposte a rischio corruzione (c.d. aree a rischio) oltre alla previsione degli strumenti che l'Amministrazione intende adottare per prevenire tale rischio. Per l'individuazione delle stesse, a cura del responsabile sono stati coinvolti il direttore generale nonché tutti i dirigenti dei settori e delle sedi territoriali dell'Agenzia, al fine di predisporre una mappatura dettagliata dei processi decisionali delle strutture di competenza, individuando gli elementi a rischio, sia tra quelli già previsti dalla normativa generale sia quelli propri derivanti dalla specifica attività che svolge l'Agenzia, oltre al livello di probabilità e la quantificazione dell'impatto.

In conformità alle indicazioni di cui al citato PNA 2016 nel quale si raccomanda un maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione ed attuazione dei piani anticorruzione nelle diverse amministrazioni, l'Agenzia, con la deliberazione n. 35 del 23 settembre 2016, ha individuato la componente consiliare all'interno del gruppo di lavoro istituito per la predisposizione del Piano per il triennio 2017/2019. Le indicazioni fornite dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia sono state recepite e quindi inserite nell'atto di programmazione che si intende adottare.

Il presente Piano triennale, suddiviso in quattro sezioni, contiene nella parte iniziale una mappatura delle attività dell'ADISU Puglia maggiormente esposte al rischio corruzione oltre alla previsione degli strumenti che l'Amministrazione intende adottare per prevenire tale rischio.

Fanno parte della prima Sezione le disposizioni di carattere generale, le disposizioni inerenti l'attività organizzativa dell'Agenzia, i soggetti coinvolti nell'attuazione e le misure di prevenzione di ordine generale e specifiche adottate nel triennio 2014/2016 e quelle programmate per l'anno 2017.

La seconda Sezione è dedicata al Codice di comportamento "settoriale" dei dipendenti dell'ADISU Puglia su cui non sono intervenute novità normative o regolamentari in materia.

La terza sezione è dedicata al D.Lgs. 39/2013 e, in particolare, alle Linee guida fornite dall'ANAC con deliberazione n. 833 del 3 agosto 2016 rubricata: *"Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili"*.

Infine la quarta sezione, in considerazione dell'abrogato obbligo di redigere il Programma della trasparenza ma di prevederlo come sezione al Piano, metodologia già attuata da questa Agenzia nella stesura del Piano triennale precedente, è la sezione dedicata alle misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione della normativa in materia di trasparenza amministrativa in ossequio ai principi stabiliti dal D.Lgs. 33/2013 come modificato/integrato dal D.Lgs. n. 97/2016.

Il piano sarà soggetto ad aggiornamento annuale e i relativi contenuti potranno subire modifiche ed integrazioni, a seguito di sopravvenute disposizioni di legge e di eventuali ulteriori indicazioni provenienti degli organi/autorità nazionali o regionali competenti.

A seguito dell'adozione del Piano, lo stesso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente – sez. amministrazione trasparente – e sarà trasmesso alla regione Puglia.

Terminata la relazione introduttiva il presidente, nel rinviare al Piano allegato alla presente relazione per farne parte integrante e sostanziale, apre la discussione sull'argomento *e invita il dott. Palmiotta a relazionare sul medesimo.*

Il dott. Palmiotta evidenzia la rilevanza della conformità del presente Piano alle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione 2016, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016. Difatti, l'ANAC, a seguito di un'attività di monitoraggio dei piani elaborati dalle pubbliche amministrazioni nel corso di questi ultimi anni, ha apportato degli aggiornamenti al Piano nazionale precedentemente elaborato e, in particolare, ha dedicato una parte ad
Pag. 7 a 16

approfondimenti specifici, al fine di fornire un costante supporto alle amministrazioni, con particolare riguardo per quelle che hanno mostrato maggiori problematiche nell'applicazione della legge e in alcuni settori particolarmente esposti a fenomeni di corruzione. Inoltre, il P.N.A. è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute di recente. Nel caso di specie si tratta del decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Una delle novità apportate dai recenti interventi di carattere legislativo e regolamentare è rappresentata dal coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico nell'individuazione degli obiettivi anticorruzione e di trasparenza e dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), quest'ultimo chiamato, in particolare, a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

Le suddette novità sono state adeguatamente recepite dall'Agenzia nel Piano proposto nella seduta odierna, difatti, l'ADISU ha costituito, formalmente, un tavolo di lavoro per la stesura del PTPC dell'Agenzia, con la presenza di alcuni consiglieri, sì da ottemperare a tutte le prescrizioni dell'ANAC, fra le quali, vi sono anche la realizzazione di maggiori livelli di trasparenza, l'organizzazione di giornate della trasparenza e l'istituzione di un ufficio anticorruzione e di trasparenza.

Per quanto concerne le altre novità recepite dal presente Piano, il dott. Palmiotta segnala il l'introduzione del "Freedom of Information Act" (FOIA) ad opera del d.lgs. n. 97 del 2016, che sancisce il diritto di accesso "generalizzato" come diritto "a titolarità diffusa", potendo essere attivato indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive e l'istanza non richiede alcuna motivazione. L'accesso generalizzato va distinto sia dall'accesso civico "semplice" sia dalla disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi di cui alla L. n. 241/1990 e succ. modificazioni e integrazioni.

Il consigliere Fiorentino chiede se l'elaborazione del P.T.P.C. sia di competenza della Regione.

Il dott. Palmiotta chiarisce che la Regione non ha previsto l'approvazione dei P.T.P.C. di enti strumentali quali l'ADISU Puglia.

Il consigliere Binetti osserva che in virtù di quanto specificato all'art. 25 della Sezione I – “Collegamento con il Piano della Performance” - il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano della Performance dovrebbero essere approvati nella medesima seduta consiliare.

Il direttore generale specifica che sebbene i suddetti documenti siano strettamente collegati fra di loro, possono, comunque, essere approvati anche con una lieve sfasatura temporale dell'uno rispetto all'altro.

Il presidente ribadisce la necessità di rinviare l'approvazione del Piano della performance, per la quale si rende indispensabile dirimere in via prioritaria alcune problematiche rimaste insolute.

Terminata la discussione sull'argomento, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, con voto consultivo favorevole del direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

per quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di approvare il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'ADISU Puglia 2017/2019”, nel testo materialmente allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare al direttore generale e al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia ogni adempimento consequenziale.

Alle ore 12.00 il dott. Antonio Palmiotta lascia l'aula.

Punto n. 4) Nomina componenti OIV dell'ADISU Puglia.

Il presidente, sulla base dell'attività istruttoria espletata dal Direttore Generale, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 37 adottata nella seduta consiliare del 23 settembre 2016, è stato approvato l'avviso pubblico per la nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ADISU Puglia.

I requisiti personali e professionali, previsti dall'avviso pubblico, da possedere alla data di pubblicazione del bando erano i seguenti:

- 1) Possono essere nominati componenti dell'OIV cittadini italiani e stranieri.
- 2) Non aver superato la soglia dell'età della pensione di vecchiaia
- 3) È richiesta la laurea in scienze economiche e statistiche, in giurisprudenza, scienze politiche o ingegneria gestionale, conseguita nel vecchio ordinamento ovvero laurea specialistica o laurea magistrale secondo la disciplina del nuovo ordinamento.
- 4) Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e della gestione del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione della performance. In alternativa al possesso di un titolo di studio post universitario, è richiesto il possesso di una comprovata esperienza, nei campi indicati al successivo punto 5), di almeno cinque anni.
- 5) I candidati dovranno essere in possesso di un'esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall'applicazione della legge n.190/2012. Al fine della valutazione dell'esperienza, assume rilievo anche l'esperienza maturata come componente di O.I.V. in una Pubblica Amministrazione.
- 6) È richiesta una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Qualora il candidato non sia di cittadinanza italiana, dovrà altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- 7) Sono richieste buone e comprovate conoscenze informatiche.

Il presidente riferisce che alla data di scadenza dell'avviso pubblico sono pervenute 34 istanze e, come indicato nell'art. 4 del bando, il direttore generale e il dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie, hanno espletato congiuntamente l'istruttoria formale tesa alla verifica dei requisiti formali di ammissibilità.

Al termine dei lavori preliminari 18 candidati sono risultati idonei, 11 non idonei e 5 esclusi, come si evince dai verbali, allegati alla presente relazione, del 10 e 29 novembre e del 27 dicembre 2016.

La commissione, nominata in seno al Consiglio di amministrazione col succitato atto n. 37 e composta dal dr. Alessandro Cataldo, il prof. Vincenzo Fiorentino e l'ing. Marco Cataldo, si è riunita il 17 gennaio 2017 e, con nota prot. n. 16, ha chiesto il riesame del requisito professionale sulla responsabilità del triennio di riferimento.

Il direttore generale e il dott. Savona, pertanto, si sono riuniti il giorno 19 gennaio e, con verbale prot. n. 21 di pari data, hanno confermato l'istruttoria, dichiarando, altresì, l'ammissibilità alla fase successiva del candidato Dambrosio Cosimo, in quanto in possesso dei requisiti di esperienza in posizione di responsabilità pluriennale, quale Direttore del Personale, Amministrativo e Responsabile del Servizio Qualità di azienda privata.

La commissione, quindi, all'esito dei lavori del 23 gennaio 2017, con nota prot. n. 25, propone al consesso la nomina dei seguenti componenti dell'OIV dell'ADISU Puglia:

- Pisculli Michele
- Spagnulo Mauro
- Cito Nunzia

Al termine della relazione introduttiva il presidente nel rinviare, per gli aspetti di dettaglio, ai verbali e ai *curricula* dei professionisti, apre la discussione sull'argomento.

La consigliera Montagnani esprime la necessità di esplicitare nella presente proposta di deliberazione i criteri in base ai quali la commissione di valutazione ha individuato i precitati candidati quali componenti dell'istituendo organismo.

Il consigliere Binetti ritiene che nel presente atto debbano essere evidenziati almeno tre criteri-cardine che hanno orientato la commissione nelle proprie attività di valutazione, indirizzandola verso la scelta dei suindicati professionisti.

Il presidente, al fine di fornire al Consiglio la più ampia conoscenza circa i criteri utilizzati nella individuazione della terna come innanzi proposta, rammentando che sono state oggetto dei lavori della commissione le sole posizioni dei candidati risultati idonei a seguito della fase preliminare di istruttoria, riferisce che, nel rispetto delle linee guida già note a codesto consesso, sono stati tenuti in particolare considerazione gli aspetti di cui appresso.

*In primis, si è tenuto a salvaguardare il diritto alla c.d. "parità di genere", prevedendo nella composizione finale dell'Organismo a nominarsi la presenza di componenti di entrambi i sessi. Inoltre, si è ritenuto opportuno segnalare componenti che non avessero già ricoperto il medesimo incarico presso l'ADISU Puglia, in ossequio al principio dell'alternanza degli incarichi. Ulteriore criterio di selezione è stato il domicilio dei candidati, come desumibile dai *curricula*, privilegiando quelli domiciliati in ambito regionale. Infine, nella individuazione esatta della composizione della terna, si è tenuto conto dell'età anagrafica dei candidati nell'ottica di non penalizzare l'inserimento anche di professionisti più giovani.*

il Consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, con voto consultivo favorevole del direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di nominare quali componenti dell'OIV dell'ADISU Puglia:
 - Pisculli Michele
 - Spagnulo Mauro
 - Cito Nunzia
- 2) di demandare al direttore generale tutti i necessari provvedimenti consequenziali.

Punto n. 5) Rinnovo convenzione fra l'ADISU Puglia e la "SGM" di Lecce + altri per il trasporto urbano degli studenti. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il presidente rammenta al Consiglio che con decreto n. 1 del 7 gennaio 2016, ratificato nella seduta consiliare del 10 maggio 2016, fu approvato il rinnovo della convenzione con i soggetti indicati in oggetto, al fine di consentire agli studenti universitari che frequentano le lezioni presso l'Università del Salento di poter usufruire del servizio di trasporto urbano pubblico, ad un prezzo ridotto rispetto a quello ordinario.

Tale convenzione ha avuto, sin dal principio, la finalità principale di abbattere i costi degli abbonamenti per gli studenti frequentanti le istituzioni universitarie salentine, consentendo al singolo studente di sottoscrivere l'abbonamento mensile ordinario valido per la linea universitaria e l'abbonamento mensile ordinario ad un prezzo ridotto di poco più di un terzo rispetto a quello ordinario previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 726/2013.

Per l'effettiva applicazione della convenzione l'Università del Salento ha trasmesso semestralmente alla S.G.M. S.p.A. l'elenco aggiornato degli studenti, consentendo alla società di gestione del servizio trasporti di Lecce di emettere gli abbonamenti studenteschi finalizzati all'uso del mezzo pubblico per recarsi alle sedi universitarie. Per agevolare ed incentivare l'uso del servizio, la S.G.M. S.p.A. ha riservato agli studenti universitari 50 posti auto presso il parcheggio dell'ex Carlo Pranzo, utilizzabili tramite esposizione sul parabrezza del proprio libretto universitario.

Tra le finalità di più ampio respiro perseguite dagli enti sottoscrittori della convenzione in argomento le parti si sono impegnate a promuovere azioni condivise in materia di integrazione tariffaria, di mobilità sostenibile e riduzione del traffico automobilistico, potenziamento del servizio di trasporto pubblico locale, pianificazione integrata delle politiche di mobilità urbana, facilitazione degli spostamenti con mezzi pubblici.

Per quanto concerne il testo della convenzione che si allega al presente atto, di seguito si ribadiscono gli obblighi delle parti unitamente ad alcuni elementi di novità che li contraddistinguono:

a) il Comune di Lecce si impegna a:

- rendere effettiva la convenzione, autorizzando al società SGM ad emettere abbonamenti e tessere a tariffa ridotta rispetto a quella prevista dalla deliberazione della Giunta comunale n. 726/2013;
- contribuire finanziariamente per i costi previsti dall'art. 3, lett. d);

b) l'ADISU Puglia si impegna a:

- stanziare la somma di € 17.500,00 all'anno, quale contributo massimo per la copertura dei minori ricavi della SGM;

c) la SGM si impegna a:

- vendere abbonamenti ordinari mensili validi per la linea universitaria e **la linea 28** a € 13,50 e abbonamenti ordinari mensili personali a € 16,20;
- emettere tessere di riconoscimento personali di validità triennale al costo di € 3,00;
- consentire gratuitamente il parcheggio nella zona **antistante il cimitero sito in V. Carluccio**;
- consentire l'utilizzo gratuito di tutti gli autobus all'interno del Centro Ecotekne;

d) l'Università del Salento si impegna a:

- stanziare la somma di € 35.000,00 all'anno per la copertura dei minori ricavi della SGM;
- trasmettere alla SGM, semestralmente, l'elenco degli studenti regolarmente iscritti.

Il Presidente, inoltre, riferisce al Consiglio che la convenzione avrà la durata di un anno, a far data dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni per un anno, previa approvazione degli organi competenti.

Per quanto concerne informazioni di maggior dettaglio, il Presidente rinvia al testo della convenzione che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Terminata la relazione introduttiva, il Presidente apre la discussione sull'argomento.

La consigliera Durante rammenta che nella seduta consiliare dello scorso 10 maggio aveva sollevato la problematica concernente gli studenti iscritti al Conservatorio di Lecce, "Tito Schipa", che non usufruiscono di agevolazioni inerenti al servizio per il trasporto urbano degli studenti

universitari. Nella medesima seduta, inoltre, era stata prevista la possibilità di istituire un tavolo tecnico con i gestori di servizi di trasporto pubblico urbano interessati e con la partecipazione della Regione Puglia, per promuovere una convenzione valevole anche per gli studenti iscritti alle istituzioni AFAM.

Il consigliere Pulieri ritiene che in luogo dell'approvazione della presente bozza di convenzione si possa istituire, in via preliminare, un tavolo tecnico al quale prendano parte anche le istituzioni AFAM.

Il consigliere Binetti propone di includere nella convenzione in corso di approvazione anche i costi relativi agli abbonamenti eventualmente rilasciati agli studenti delle istituzioni AFAM. Egli invita, pertanto, il direttore generale ad interpellare la S.G.M. per valutarne la disponibilità ad emettere abbonamenti ai costi agevolati previsti dalla presente bozza di convenzione. Qualora la SGM esprimesse parere contrario a tale proposta, l'ADISU potrebbe farsi carico della spesa relativa all'emissione degli abbonamenti richiesti dagli studenti dei Conservatori e delle Accademie di Belle Arti.

Il presidente e il direttore generale accolgono la richiesta del consigliere Binetti.

Il presidente, manifesta, altresì, l'intento di invitare il Rettore dell'Università del Salento e i direttori dei Conservatori e delle Accademie ad esprimere il proprio parere riguardo alla possibilità di prevedere anche le istituzioni AFAM nel novero delle istituzioni di carattere universitario beneficianti delle agevolazioni concordate con la convenzione in corso di approvazione.

Al termine della discussione sull'argomento, su proposta del Presidente, il Consiglio di amministrazione, con voto consultivo favorevole del direttore generale, all'unanimità,

delibera

per quanto esposto nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare il testo della convenzione tra ADISU Puglia, Università del Salento, Comune di Lecce, e S.G.M. s.p.a., Società Gestione Multipla di Lecce, nel testo materialmente allegato al presente atto;
2. di autorizzare il dirigente preposto alla sede territoriale di Lecce, dott. Antonio Palmiotta, alla sottoscrizione della convenzione *de qua*;
3. di demandare al direttore generale ogni altro adempimento successivo e consequenziale al presente atto.

- **Varie ed eventuali: Bando per le attività culturali emanato con la determinazione del direttore generale n. 709 del 1° settembre 2016. Modifica articolo 8.**

Il presidente riferisce al Consesso quanto di seguito esposto.

Il direttore generale, con determinazione n. 32 del 17 gennaio 2017, ha provveduto ad approvare la graduatoria dei beneficiari del contributo inerente alle istanze progettuali pervenute a valere sul *“Bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”*.

A norma dell'art. 6 del Bando *“La data di pubblicazione delle graduatorie sul sito istituzionale dell'ADISU Puglia costituisce il termine iniziale per la presentazione di richieste di riesame, da presentare al direttore generale, che devono pervenire inderogabilmente entro il termine perentorio di 20 giorni”* e, inoltre, l'art. 8 prevede che ciascun soggetto attuatore comunichi all'Agenzia le date esatte di svolgimento delle attività e la sede di svolgimento degli eventi legati al progetto, almeno dieci giorni prima dell'avvio degli stessi.

Il presidente, alla luce delle suindicate previsioni, considerata la ristrettezza dei tempi relativi a:

- l'eventuale richiesta di riesame da parte dei soggetti le cui istanze sono state escluse o ritenute *“inammissibili”*;
- la comunicazione da parte dei vincitori delle date e della sede di inizio delle attività progettuali;

Il presidente, terminata la relazione introduttiva, apre la discussione sull'argomento, *invitando il Consiglio a prorogare la data di inizio delle attività e le date per la conclusione delle stesse e la presentazione della rendicontazione.*

Dopo ampia discussione, il Consiglio concorda nel prorogare fino al 17 febbraio 2017 la data di inizio delle attività progettuali, ferme restanti quelle del 15 dicembre 2017 per la conclusione delle stesse e del 31 gennaio 2018 per la presentazione della rendicontazione.

Alle ore 13.30 le consigliere Montagnani e Zezza lasciano l'aula.

La consigliera Aquilino invita il presidente e il direttore generale ad inserire nel testo di eventuali prossime edizioni del bando per la realizzazione di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo i seguenti suggerimenti espressi dalla commissione di valutazione nell'incontro del 12 gennaio scorso e riportati nel relativo verbale:

- *digitalizzazione delle modalità di consegna delle istanze di partecipazione tramite invio per posta elettronica di tutta la documentazione necessaria in formato pdf. Farebbe fede l'ora di invio dell'e-mail, alla quale seguirebbe risposta da parte degli uffici preposti con relativo numero di protocollo;*
- *inserimento nel bando dell'obbligo, pena l'inammissibilità delle domande, della copia del documento d'identità di tutti i soggetti componenti un gruppo.*

Alle ore 14.00 i consiglieri Durante, Fiorentino e Gioffredi lasciano l'aula.

Al termine della discussione, il Consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, con voto consultivo favorevole del direttore generale, all'unanimità,

DELIBERA

in ragione di quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato,

1. di prorogare al 17 febbraio 2017 la data di inizio della attività inerenti alle istanze presentate a valere sul *“Bando per la realizzazione, nel biennio 2016/2017, di iniziative a carattere formativo, culturale, sociale e sportivo, promosse dagli studenti degli Atenei e delle istituzioni di livello universitario pugliesi”*;
2. di demandare al direttore generale ogni adempimento consequenziale al presente provvedimento.

Esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 14.20, il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario del Consiglio

F.to dott. Luciano Tarricone

Il Presidente

F.to dott. Alessandro Cataldo